



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DISPOSIZIONI ATTUATIVE
DELL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE PROVINCIALE N 9
DEL 15 MAGGIO 2013,

*“MISURE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DEL SETTORE
EDILIZIO MEDIANTE LA PROMOZIONE DI INTERVENTI
SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE”.*



Per fronteggiare la crisi economica del settore edilizio, con l'articolo 1 della legge provinciale 9/2013 "Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e della famiglia" è stato istituito un fondo destinato alla concessione di **contributi in conto capitale** per interventi su edifici esistenti, nella misura massima del **50 per cento** o del **60 per cento** qualora gli edifici siano collocati all'interno di insediamento storici, della spesa ammessa.

La legge provinciale 9/2013 è entrata in vigore il 16 maggio 2013

Gli interventi ammissibili a contributo sono distinti secondo le seguenti categorie:



A. ABITAZIONE PRINCIPALE



B. CONDOMINI con almeno 4 unità abitative



C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI

A. ABITAZIONE PRINCIPALE



Sono ammissibili a contributo gli interventi:

- su singole unità abitative iscritte in catasto e destinate, alla data del 1 marzo 2013, ad abitazione principale del richiedente, secondo quanto previsto dalla disciplina dell'imposta municipale propria (IMUP);
- su singole unità immobiliari, anche non autonomamente iscritte in catasto, destinate a diventare abitazione principale del richiedente, secondo quanto previsto dalla disciplina IMUP;
- su singole unità immobiliari iscritte in catasto destinate a diventare parte dell'abitazione principale del richiedente, secondo quanto previsto dalla disciplina IMUP;
- interventi sulle parti comuni di edifici esistenti con meno di 4 unità abitative, di cui una rientri nei casi della precedente lett. a) o lett.b).

A. ABITAZIONE PRINCIPALE

NON sono ammissibili a contributo gli interventi richiesti da soggetti i componenti del cui nucleo familiare, individuato alla data del 16 maggio 2013, erano tenuti a corrispondere per il 2012 un importo IMUP complessivo, calcolato ad aliquote standard, superiore a **1.200** Euro.

E' comunque escluso dal computo l'IMUP dovuta per l'abitazione principale del richiedente e quella relativa ai beni strumentali.



A. ABITAZIONE PRINCIPALE



	INTERVENTO	SPESA MINIMA	SPESA MASSIMA	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO per edifici in insediamenti storici
	A. 1: miglioramento energetico	€ 10.000,00	€ 100.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	A. 2: altri interventi	€ 10.000,00	€ 100.000,00	45% della spesa ammessa	50% della spesa ammessa
	interventi sulle parti comuni A. 3.1. interventi di riqualificazione strutturale	€ 10.000,00	€ 100.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	interventi sulle parti comuni A. 3.2. riqualificazione strutturale per la sostituzione delle coperture in amianto	€ 10.000,00	€ 100.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	interventi sulle parti comuni A. 3.3. interventi di riqualificazione energetica	€ 10.000,00	€ 100.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	interventi sulle parti comuni A. 3.4. interventi per la rimozione delle barriere architettoniche o altri interventi di manutenzione straordinaria	€ 10.000,00	€ 100.000,00	45% della spesa ammessa	50% della spesa ammessa

B. CONDOMINIO

Relativamente alla tipologia B. CONDOMINI sono ammissibili (alternativamente o cumulativamente) gli interventi da realizzare sulle **parti comuni** di edifici esistenti composti da 4 o più unità abitative, se almeno il 50 per cento delle unità immobiliari iscritte al catasto è costituito da abitazioni principali ai fini della disciplina IMUP e se le unità destinate ad abitazioni principali costituiscono almeno il 50 per cento della superficie complessiva delle unità immobiliari comprese nell'edificio



B. CONDOMINIO



	INTERVENTO	SPESA MINIMA	SPESA MASSIMA	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO per edifici in insediamenti storici
	B. 1: interventi di riqualificazione strutturale, consistente in opere di miglioramento strutturale e opere di adeguamento strutturale, su edifici esistenti.	€ 40.000 + €10.000,00 x ogni unità abitativa oltre le 4, fino ad un massimo di €80.000,00	€ 300.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	B. 2: interventi di riqualificazione strutturale per la sostituzione delle coperture in amianto su edifici	€ 40.000 + €10.000,00 x ogni unità abitativa oltre le 4, fino ad un massimo di €80.000,00	€ 300.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	B. 3: interventi di riqualificazione energetica, su edifici esistenti, idonei all'ottenimento della certificazione energetica almeno in classe B.	€ 40.000 + €10.000,00 x ogni unità abitativa oltre le 4, fino ad un massimo di €80.000,00	€ 300.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	B. 4: interventi per la rimozione delle barriere architettoniche o altri interventi di manutenzione straordinaria.	€ 40.000 + €10.000,00 x ogni unità abitativa oltre le 4, fino ad un massimo di €80.000,00	€ 300.000,00	45% della spesa ammessa	50% della spesa ammessa

C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI

Sono ammissibili (alternativamente o cumulativamente) gli interventi sulle **parti comuni** di edifici esistenti composti integralmente da alloggi di proprietà del richiedente e da cedere in locazione oppure su **singole unità abitative** di proprietà del richiedente e da cedere in locazione



C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI



	INTERVENTO	SPESA MINIMA	SPESA MASSIMA	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO per edifici in insediamenti storici
	C. 1: interventi di riqualificazione strutturale, consistente in opere di miglioramento strutturale e opere di adeguamento strutturale, su edifici esistenti.	€ 40.000 + €10.000,00 x ogni oltre i 4, fino ad un massimo di €80.000,00	€ 300.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	C. 2: interventi di riqualificazione strutturale per la sostituzione delle coperture in amianto su edifici	€ 40.000 + €10.000,00 x ogni oltre i 4, fino ad un massimo di €80.000,00	€ 300.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	C. 3: interventi di riqualificazione energetica, su edifici esistenti, idonei all'ottenimento della certificazione energetica almeno in classe B.	€ 40.000 + €10.000,00 x ogni oltre i 4, fino ad un massimo di €80.000,00	€ 300.000,00	50% della spesa ammessa	60% della spesa ammessa
	C. 4: interventi per la rimozione delle barriere architettoniche o altri interventi di manutenzione straordinaria.	€ 40.000 + €10.000,00 x ogni oltre i 4, fino ad un massimo di €80.000,00	€ 300.000,00	45% della spesa ammessa	50% della spesa ammessa

C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI

Sono ammissibili interventi di tutte le predette quattro tipologie sulle parti comuni dell'edificio esistente, se l'edificio è composto integralmente da alloggi di proprietà del richiedente e da cedere in locazione.

Sono ammissibili interventi su singole unità abitative di proprietà del richiedente e da cedere in locazione solo di tipo C. 3 e C. 4



Sono ammissibili a contributo, se sostenute dopo la data del **1 gennaio 2013**, le **spese tecniche** per progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo, incluse quelle derivanti dall'applicazione delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, oneri fiscali ed imprevisti. Le predette spese tecniche, intese come importo al netto di oneri fiscali e previdenziali, sono ammesse nella percentuale massima del **10% sull'importo dei lavori** ammessi a contributo al netto di oneri fiscali, risultante dal computo metrico, ivi compresi gli imprevisti.

Gli **imprevisti** sono ammessi nella percentuale massima del **10% dei lavori** ammessi a contributo al netto di oneri fiscali.

E' ammessa a contributo anche l'IVA, qualora non detraibile.



REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO



Sono ammessi a contribuzione gli interventi per i quali la segnalazione certificata di inizio attività o la comunicazione di inizio lavori è presentata dal **1 marzo 2013** o per gli interventi di riqualificazione strutturale (di tipo B. 2 e C. 2) secondo quanto previsto dalla normativa statale per la sostituzione delle coperture in amianto su edifici esistenti dal **1 gennaio 2013**, secondo quanto previsto dalla normativa urbanistica.

Sono ammessi a contributo anche gli interventi, **per la parte non ancora realizzata**, su edifici in corso di realizzazione per i quali, alla data del 1 marzo 2013, era cessata la validità del titolo edilizio.

Il contributo **non** é cumulabile con altri contributi o agevolazioni fiscali previsti dalle norme provinciali o statali, con riguardo alle sole spese oggetto di contributo.

Può essere presentata una sola domanda per una stessa unità abitativa.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO



Uno stesso soggetto può presentare una sola domanda.

Il soggetto richiedente deve coincidere con l'intestatario della segnalazione certificata di inizio attività o della comunicazione di inizio lavori o della concessione edilizia, fatto salvo il caso di lavori da eseguire su unità abitative destinate a diventare l'abitazione principale del richiedente.

Non possono formare oggetto di contributo gli interventi su unità abitative di proprietà di imprese.

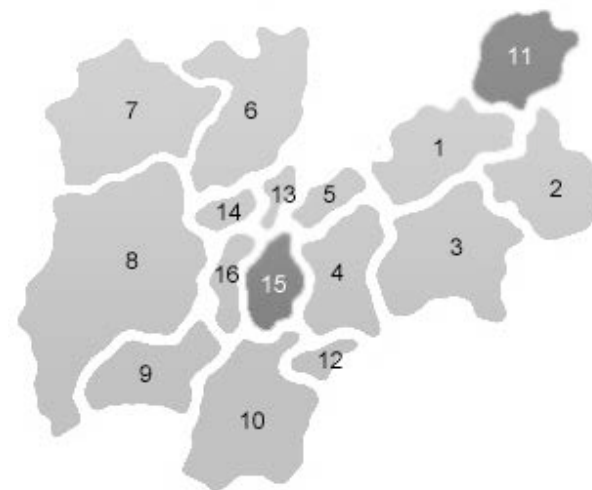
L'intervento deve essere progettato e diretto da un tecnico iscritto all'Albo professionale, idoneo per la tipologia di intervento.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati devono presentare la domanda di contributo:

- dal **3 giugno** al **1 luglio 2013**, per gli interventi relativi alla categoria A. ABITAZIONE PRINCIPALE;
- dal **3 giugno** al **31 luglio 2013**, per gli interventi relativi alle categorie B. CONDOMINIO e C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI.

Le domande di contributo vanno presentate alla Comunità sul cui territorio insiste l'unità abitativa o l'edificio oggetto dell'intervento e al Territorio Val d'Adige per le unità abitative o gli edifici siti nei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme.



TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: A. ABITAZIONE PRINCIPALE



Alla domanda di contributo deve essere allegata la documentazione :

- una stima di massima sottoscritta dal richiedente e dal tecnico iscritto all'Albo professionale, attestante la spesa prevista per l'intervento, suddivisa in spesa per lavori e spese tecniche ed in subordine per tipo di intervento;
- una dettagliata documentazione fotografica, specifica ed esaustiva, attestante lo stato dell'unità abitativa al momento della domanda;
- per gli interventi di tipo A. 3.3, la dichiarazione rilasciata da un tecnico iscritto all'Albo professionale, che attesti il miglioramento energetico dell'unità abitativa desunta dal progetto relativo all'intervento di riqualificazione energetica,
- per gli interventi di tipo A. 3.3 e A. 3.4, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata da un tecnico iscritto all'Albo professionale, attestante l'idoneità statica dell'edificio.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: A. ABITAZIONE PRINCIPALE *(segue)*



Alla domanda di contributo deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva d atto notorio attestante il rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti previsti dai presenti criteri, ed in particolare:

- la destinazione alla data del **primo marzo 2013** della singola unità abitativa su cui verrà realizzato l'intervento per il quale viene chiesto il contributo ad abitazione principale propria e del proprio nucleo familiare, secondo quanto previsto dall'IMUP – oppure – se i lavori interessano singole unità immobiliari destinate a diventare abitazione principale del richiedente, l'intenzione del richiedente di destinare l'unità abitativa in cui si realizzano i lavori ad abitazione principale propria e del proprio nucleo familiare;
- l'eventuale presentazione al comune competente della segnalazione certificata di inizio attività o la comunicazione di inizio lavori, secondo quanto previsto dalla normativa urbanistica, in data uguale o posteriore al primo marzo 2013;

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: A. ABITAZIONE PRINCIPALE *(segue)*



- di non aver chiesto o beneficiato, per le spese ammesse a contributo, di altri contributi o agevolazioni fiscali previsti da leggi provinciali o statali; ovvero qualora la richiesta fosse già intervenuta, di aver rinunciato ai contributi o alle agevolazioni richiesti;
- l'imposta IMUP dovuta dai soggetti componenti il proprio nucleo familiare, individuato alla data del 16 maggio 2013, per il 2012, calcolato ad aliquote standard, distinta per immobile e per comune e provincia di ubicazione degli immobili, con il totale complessivamente dovuto e con esclusione dell'imposta dovuta per l'abitazione principale del richiedente e quella relativa ai beni strumentali;
- la collocazione dell'immobile all'interno o meno degli insediamenti storici.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: B. CONDOMINIO



Alla domanda di contributo deve essere allegata la documentazione :

- una stima di massima sottoscritta dal richiedente, amministratore del condominio, e dal tecnico iscritto all'Albo professionale, attestante la spesa prevista per l'intervento, suddivisa in spesa per lavori e spese tecniche ed in subordine per tipo di intervento;
- una dettagliata documentazione fotografica specifica ed esaustiva attestante lo stato dell'unità abitativa al momento della domanda;
- per gli interventi di tipo B. 3, la dichiarazione rilasciata da un tecnico iscritto all'Albo professionale, che attesti il miglioramento energetico dell'unità abitativa desunta dal progetto relativo all'intervento di riqualificazione energetica;
- per gli interventi di tipo B. 3 e B. 4, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata da tecnico iscritto all'Albo professionale, attestante l'idoneità statica dell'edificio. Tale dichiarazione viene depositata all'Ufficio Cementi Armati della Provincia.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: B. CONDOMINIO (segue)



Alla domanda di contributo deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva d atto notorio attestante il rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti previsti dai presenti criteri, ed in particolare:

- il rispetto della condizione per cui almeno il 50 per cento delle unità immobiliari dell'edificio, autonomamente iscritte al catasto, è costituito da abitazioni principali ai fini della disciplina IMUP e che le unità destinate ad abitazioni principali costituiscono almeno il 50 per cento della superficie complessiva delle unità immobiliari comprese nell'edificio;
- l'eventuale presentazione al comune competente della segnalazione certificata di inizio attività o la comunicazione di inizio lavori, secondo quanto previsto dalla normativa urbanistica, in data uguale o posteriore al primo marzo 2013– **oppure** – se gli interventi sono di tipo B.2, in data uguale o posteriore al **primo gennaio 2013**;

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: B. CONDOMINIO (segue)



- di non aver chiesto o beneficiato, per le spese ammesse a contributo, di altri contributi o agevolazioni fiscali previsti da leggi provinciali o statali; ovvero qualora la richiesta fosse già intervenuta, l'impegno a rinunciare ai contributi o alle agevolazioni richiesti, se ammessi al contributo provinciale;
- la collocazione dell'edificio all'interno o meno degli insediamenti storici.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI



Alla domanda di deve essere allegata la documentazione :

- una stima di massima sottoscritta dal richiedente, legale rappresentante dell'ente e da un tecnico iscritto all'Albo professionale, attestante la spesa prevista per l'intervento, suddivisa in spesa per lavori e spese tecniche ed in subordine per tipo di intervento;
- una dettagliata documentazione fotografica specifica ed esaustiva attestante lo stato dell'unità abitativa al momento della domanda;
- per gli interventi di tipo C. 3, la dichiarazione rilasciata da un tecnico iscritto all'Albo professionale, che attesti il miglioramento energetico dell'unità abitativa desunta dal progetto relativo all'intervento di riqualificazione energetica;
- per gli interventi di tipo C. 3 e C. 4, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata da un tecnico iscritto all'Albo professionale, attestante l'idoneità statica dell'edificio.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI (segue)



Alla domanda di contributo deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti previsti dai presenti criteri, ed in particolare :

- e i lavori riguardano le parti comuni dell'edificio, il rispetto della condizione per cui l'edificio deve essere integralmente di proprietà del richiedente e tutte le unità abitative esistenti devono essere cedute in locazione secondo le modalità descritte al paragrafo 11;
- l'eventuale presentazione al comune competente della segnalazione certificata di inizio attività o la comunicazione di inizio lavori, secondo quanto previsto dalla normativa urbanistica, in data uguale o posteriore al primo marzo 2013 – **oppure** – se gli interventi sono di tipo C.2, in data uguale o posteriore al **primo gennaio 2013**;

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI (segue)



- di non aver chiesto o beneficiato, per le spese ammesse a contributo, di altri contributi o agevolazioni fiscali previsti da leggi provinciali o statali; ovvero qualora la richiesta fosse già intervenuta, di aver rinunciato ai contributi o alle agevolazioni richiesti;
- la collocazione dell'edificio all'interno o meno degli insediamenti storici.

TERMINI PER I LAVORI: A. ABITAZIONE PRINCIPALE

I lavori relativi agli interventi ammessi a contributo devono iniziare entro **4 mesi** dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo, e devono essere realizzati per un importo almeno pari alla spesa ammessa a contributo **entro 24 mesi** dalla data di inizio lavori risultante dalla denuncia di inizio lavori presentata presso il Comune competente, salvo proroga per giustificati motivi, per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi.



TERMINI PER I LAVORI: B. CONDOMINI

I lavori relativi agli interventi ammessi a contributo devono iniziare entro **12 mesi** dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo, e devono essere realizzati per un importo almeno pari alla spesa ammessa a contributo entro **24 mesi** dalla data di inizio lavori risultante dalla denuncia di inizio lavori presentata presso il Comune competente, salvo proroga per giustificati motivi, per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi.



TERMINI PER I LAVORI: C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI

i lavori relativi agli interventi ammessi a contributo devono iniziare entro **12 mesi** dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo, e devono essere realizzati per un importo almeno pari alla spesa ammessa a contributo entro **24 mesi** dalla data di inizio lavori risultante dalla denuncia di inizio lavori presentata presso il Comune competente, salvo proroga per giustificati motivi, per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi.



RIPARTIZIONE DELLE RISORSE



Una parte del fondo pari ad un milione di euro è destinata ai contributi per gli interventi della categoria C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI.

Questa quota del fondo viene ripartita alle Comunità/ Territorio Val d'Adige sulla base delle domande acquisite e ritenute ammissibili.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE



	POPOLAZIONE RESIDENTE peso 35%	PATRIMONIO EDILIZIO peso 65%	IMPORTO RIPARTITO
Comun General de Fascia	157.000,00	499.000,00	656.000,00
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	833.000,00	1.418.000,00	2.251.000,00
Comunità Alto Garda e Ledro	770.000,00	1.313.000,00	2.083.000,00
Comunità della Paganella	77.000,00	226.000,00	303.000,00
Comunità della Vallagarina	1.406.000,00	2.148.000,00	3.554.000,00
Comunità della Valle dei Laghi	167.000,00	262.000,00	429.000,00
Comunità della Valle di Cembra	178.000,00	284.000,00	462.000,00
Comunità della Val di Non	622.000,00	1.158.000,00	1.780.000,00
Comunità della Valle di Sole	248.000,00	800.000,00	1.048.000,00
Comunità delle Giudicarie	595.000,00	1.654.000,00	2.249.000,00
Comunità di Primiero	160.000,00	535.000,00	695.000,00
Comunità Rotaliana-Königsberg	460.000,00	599.000,00	1.059.000,00
Comunità territoriale della Valle di Fiemme	315.000,00	732.000,00	1.047.000,00
Comunità Valsugana e Tesino	432.000,00	863.000,00	1.295.000,00
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	71.000,00	365.000,00	436.000,00
Territorio Val d'Adige	1.909.000,00	2.744.000,00	4.653.000,00
T O T A L E €.	8.400.000,00	15.600.000,00	24.000.000,00

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE



Sulla base delle domande presentate e ritenute ammissibili, la Giunta provinciale può disporre la ripartizione ad altre comunità delle somme già ripartite e non utilizzate.

Se le domande di contribuzione presentate non esauriscono i fondi a disposizione, la Giunta può adottare ulteriori bandi secondo quanto previsto dal medesimo comma. In questo caso, la Giunta può individuare i requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissione al contributo anche in deroga a quanto previsto dai commi 2, 7 e 9 dell'articolo 1 della legge provinciale 9/2013.

GRADUATORIE:

A. ABITAZIONE PRINCIPALE



Se le risorse **non sono sufficienti** per ammettere a contributo tutte le domande, ciascuna Comunità stila delle graduatorie:

Le richieste sono inserite in una graduatoria in ordine crescente rispetto all'IMUP complessivamente dovuta dal nucleo familiare, individuato alla data del 16 maggio 2013, con riferimento al 2012, escludendo comunque l'IMUP dovuta per l'abitazione principale del richiedente e quella relativa ai beni strumentali.

A parità di IMUP complessivamente dovuta dal nucleo familiare sono finanziate prioritariamente le domande che includono interventi di miglioramento energetico di tipo A. 1, secondo la maggiore spesa prevista per tale tipologia di intervento, comprensiva delle relative spese tecniche.

In subordine, sono inseriti in graduatoria nell'ordine delle tipologie d'intervento indicate nel paragrafo 2, secondo la rispettiva maggiore spesa e, a parità di questa, la minore età del richiedente.

GRADUATORIE: B. CONDOMINI



E' formata una graduatoria nell'ordine delle tipologie d'intervento indicate nel paragrafo 2. Gli interventi di tipo B. 3 e B. 4 sono finanziati prioritariamente se l'edificio è adeguato dal punto di vista strutturale, secondo quanto previsto dalla normativa statale.

Nel caso di insufficienza di risorse, nell'ambito della stessa tipologia di intervento, sono finanziati prima gli interventi che presentano un maggiore volume complessivo di spesa.

A parità di volume complessivo di spesa, le domande sono collocate in graduatoria secondo la maggiore incidenza delle abitazioni principali rispetto alle unità abitative dell'edificio.

GRADUATORIE: C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI



E' formata una graduatoria nell'ordine delle tipologie d'intervento indicate nel paragrafo 2. Gli interventi di tipo C. 3 e C. 4 sono finanziati prioritariamente se l'edificio è adeguato dal punto di vista strutturale, secondo quanto previsto dalla normativa statale.

Nel caso di insufficienza di risorse, nell'ambito della stessa tipologia di intervento, sono finanziati prima gli interventi che presentano un maggiore volume complessivo di spesa.

A parità di volume complessivo di spesa, le domande sono collocate in graduatoria secondo il maggiore numero di alloggi oggetto di intervento.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO



I contributi sono erogati in **3 soluzioni**:

- la prima, pari al 30%, ad avvenuto inizio dei lavori, previa presentazione di:
 - copia della SCIA o della comunicazione di inizio lavori depositata presso il Comune di competenza o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal richiedente concernente l'avvenuto deposito di tale comunicazione;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal richiedente concernente l'importo complessivo complessiva della spesa prevista per l'intervento, con un quadro di raffronto relativo alle voci di spesa indicate nella domanda di contributo;
 - l'elenco degli eventuali bonifici bancari emessi fino alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo, compresi quelli recanti l'indicazione per l'ammissione alle agevolazioni fiscali statali;
- la seconda, pari al 30%, previa presentazione da parte del beneficiario di una dichiarazione attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% dei lavori, sulla base di fatture o di avvisi di fattura o di preventivi di parcella;
- la terza a saldo, pari al 40%, previa presentazione della documentazione afferente la rendicontazione .

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA



15.96	2.18%	1.74	125.33	9.17%
13.63	5.40%	1.19	181.86	9.64%
71.26	2.90%	1.22	187.16	9.03%
116.63	8.93%	1.85	128.53	3.79%
176.56	3.02%	1.25	192.46	2.91%
120.03	9.40%	1.90	131.73	3.03%
181.86	3.14%	2.07	197.76	10.11%
123.23	9.87%	1.38	24.93	10.5
187.16	3.26%	2.12	144.55	3.1
126.43	10.34%	1.42	218.96	
192.46	3.38%	2.17	147.73	
129.63	10.81%	1.45	224.26	
197.76	3.53%	2.23	150.93	
132.83	11.28%	1.48	229.56	
203.06	3.82%	2.28	154.13	
136.03	11.75%			
208.36	3.74%			
139.23	12.22%			
213.66	3.86%			
142.43	12.89%			
218.96	3.98%			
145.63				

La richiesta di erogazione del saldo deve essere presentata alla Comunità/Territorio Val d'Adige di riferimento, **entro 60 giorni dalla fine dei lavori, pena la revoca del contributo.**

Le spese devono essere pagate con **bonifici bancari**. Con la comunicazione di ammissione a contributo verrà assegnato un codice relativo all'intervento che dovrà essere riportato nella causale di ciascun bonifico bancario emesso dopo la data di ricevimento della predetta comunicazione.

Sono ammissibili anche **bonifici bancari** emessi fino alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo recanti le indicazioni per l'ammissione alle agevolazioni fiscali statali. Tali bonifici non potranno, ovviamente, essere oggetto di agevolazione fiscale ai sensi della normativa statale, nell'ambito della dichiarazione dei redditi del richiedente, in virtù dell'impegno reso in tal senso, nella di domanda di ammissione a contributo.

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA (segue)



15.96	2.50%	1.74	1.74
13.63	8.93%	1.19	1.19
71.26	3.02%	1.22	1.22
116.63	9.40%	1.85	1.85
176.56	3.14%	1.25	1.25
120.03	9.87%	1.90	1.90
181.86	3.26%	1.97	1.97
123.23	10.34%	2.49	2.49
187.16	3.38%	2.13	2.13
126.43	10.81%	2.07	2.07
192.46	3.59%	1.38	1.38
129.63	11.28%	2.12	2.12
197.76	3.62%	1.42	1.42
132.83	11.75%	2.17	2.17
203.06	3.74%	1.45	1.45
136.03	12.22%	2.23	2.23
208.36	3.86%	1.48	1.48
139.23	12.69%	2.28	2.28
213.66	3.98%	2.28	2.28
142.43			
218.96			
145.63			

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico iscritto all'Albo professionale attestante la regolare esecuzione dei lavori nonché le date di inizio e fine lavori; **la non veridicità** della dichiarazione comporta la **revoca** del contributo;
- la documentazione fotografica dei lavori svolti confrontabile con quella presentata in sede di domanda;
- se i lavori hanno interessato singole unità immobiliari destinate a diventare abitazione principale del richiedente, deve essere allegato il **certificato di abitabilità** e l'**accatastamento** come abitazione principale del richiedente. La mancanza di anche uno dei documenti comporta la revoca del contributo.
- se i lavori hanno comportato variazioni di volumi, deve essere allegato il **certificato di abitabilità** e l'**accatastamento** come abitazione principale del richiedente. La mancanza di anche uno dei documenti comporta la **revoca** del contributo.

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA (segue)



15.96	1.74	1.74	1.74
13.63	2.90%	1.19	1.19
71.26	8.93%	1.22	1.22
116.63	3.02%	1.85	1.85
176.56	9.40%	1.25	1.25
120.03	3.14%	1.90	1.90
181.86	9.87%	1.31	1.31
123.23	3.26%	1.97	1.97
187.16	10.34%	1.45	1.45
126.43	3.38%	2.23	2.23
192.46	10.81%	1.48	1.48
129.63	3.50%	2.28	2.28
197.76	11.28%	2.28	2.28
132.83	3.62%	2.12	2.12
203.06	11.75%	2.17	2.17
136.03	3.74%	2.17	2.17
208.36	12.22%	2.24	2.24
139.23	3.86%	2.25	2.25
213.66	12.69%	2.28	2.28
142.43	3.98%	2.28	2.28
218.96			
145.53			

- per i contributi relativi agli interventi della categoria A. ABITAZIONE PRINCIPALE di tipo A. 1, della categoria B. CONDOMINI di tipo B. 3 e della categoria C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI di tipo C. 3, ai fini dell'erogazione del saldo, il richiedente deve presentare anche la dichiarazione rilasciata da un tecnico iscritto all'Albo professionale, che attesti il **miglioramento energetico** dell'unità abitativa ottenuto con l'intervento finanziato.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**